IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 febbraio 1994, n. 124, con la quale l'Italia ha ratificato la Convenzione di Rio de Janeiro sulla Diversità Biologica;

VISTA la legge 6 aprile 2004, n. 101, di "*Ratifica ed esecuzione del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, con Appendici, adottato dalla trentunesima riunione della Conferenza della FAO a Roma il 3 novembre 2001*";

VISTO il "*Piano Nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo*", che ha ricevuto il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 14 febbraio 2008;

VISTE le "*Linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse per l'agricoltura*", che hanno ricevuto l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, adottate con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e della foreste il 6 luglio 2012 (in G.U. n. 171 del 24 luglio 2012);

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e, in particolare, gli articoli 4, 5, 33 e 34;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO l'articolo 3 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni "Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste" e "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste" sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni "Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali" e "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali";

VISTO il D.P.C.M. del 16 ottobre 2023, n.178 recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste";

VISTO il decreto ministeriale del 31 gennaio 2024, n. 47783, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze del Ministero, registrato dalla Corte dei conti in data 23 febbraio 2024 al n. 288;

VISTA la Direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 31 gennaio 2024, n. 45910, registrata alla Corte dei conti in data 23 febbraio 2024 al n. 280, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale del 9 febbraio 2024, n. 64727, registrata all'Ufficio centrale di Bilancio in data 7 marzo 2024 al n. 168, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTO il D.P.C.M. del 7 febbraio 2024, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla Dott.ssa Simona Angelini, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste il 23 febbraio 2024, al n. 114 e alla Corte dei conti il 6 marzo 2024 al n. 320;

VISTA la Direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale del 5 marzo 2024, n. 108781, registrata all'Ufficio centrale di Bilancio in data 12 aprile 2024 al n. 260, con la quale sono stati attribuiti gli obiettivi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione per l'anno 2024;

VISTA la legge 1° dicembre 2015, n. 194, recante "*Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*", ed in particolare, l'articolo 3, che prevede l'istituzione, presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, dell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

VISTO l'articolo 17 della legge 1° dicembre 2015, n. 194, che prevede siano definite le modalità di istituzione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

VISTO il decreto ministeriale 18 gennaio 2018, n. 1862 con il quale, ai sensi dell'articolo 17 della legge 194/2015, sono state disciplinate le "*Modalità di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*";

VISTA la nota prot. 349085 del 18 luglio 2023 con la quale la Regione Toscana ha chiesto di iscrivere all'*Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare* n. 20 (venti) risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Regione Toscana del 2 dicembre 2019, n. 174 con il quale sono stati nominati i componenti della Commissione tecnico scientifica delle Specie legnose da frutto prevista all'articolo 5 della L.R. 64/04 "*Tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario, zootecnico e forestale*";

VISTO il verbale dell'8 giugno 2023 contenente il parere positivo espresso dalla Commissione tecnico-scientifica relativamente alle varietà per cui è stata chiesta l'iscrizione;

VISTO l'atto dirigenziale del 19 giugno 2023, n. 12965 della Regione Toscana che determina di iscrivere al Repertorio regionale le risorse genetiche vegetali approvate dalla Commissione tecnico-scientifica;

CONSIDERATO l'esito dell'istruttoria svolta dall'Ufficio DISR III, risultato favorevole all'iscrizione all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare di 20 (venti) risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione;

DECRETA

Articolo unico

Sono iscritte all'*Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare* le seguenti 20 (venti) risorse genetiche vegetali a rischio di estinzione:

n.	**Specie** (nome comune)	**Nome varietà**
1)	Vite	Biancone
2)	Vite	Carraresa
3)	Vite	Foglia frastagliata
4)	Vite	Fragolina
5)	Vite	Grechetto rosa
6)	Vite	Grigio dei chiosi
7)	Vite	Livornese bianca
8)	Vite	Marinella
9)	Vite	Merlarola
10)	Vite	Nocchianello bianco
11)	Vite	Nocchianello nero
12)	Vite	Paradisa
13)	Vite	Pollera nera
14)	Vite	Schiava bianca
15)	Vite	Schiavonese
16)	Vite	Tanè
17)	Vite	Trebbiano rosa
18)	Olivo	Gentile della Valtiberina

19)	Olivo	Morcone della Valtiberina
20)	Olivo	Olivone Montebenichi

Il Direttore Generale
Simona Angelini

Simona Angelini
MIPAAF
06.08.2024 11:41:44
GMT+02:00

Carmela
Covelli
MiPAAF
05.08.2024
10:32:13
GMT+01:00